

SETTIMANALE METEO, NUMERO 140 DEL 5 MARZO 2019

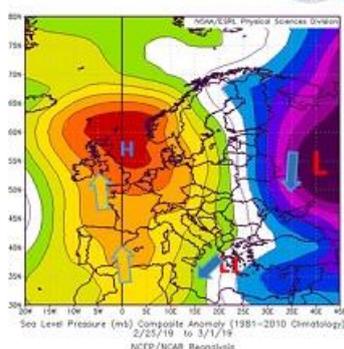
CLIMA MITE A CAVALLO TRA INVERNO E PRIMAVERA

La settimana tra il 25 febbraio e il 3 marzo, dunque di passaggio tra inverno e primavera meteorologica, è stata caratterizzata da giornate soleggiate ed eccezionalmente miti per il periodo. Si conferma l'assenza di precipitazioni che sta caratterizzando ormai gran parte del territorio regionale dopo le significative precipitazioni di inizio febbraio.

Su gran parte dell'Europa abbiamo avuto tempo soleggiato a causa di una vistosa rimonta anticiclonica estesa sul continente, con massimi di pressione di 1038-39 hPa a metà settimana. Solo temporaneamente, giovedì e venerdì, l'alta pressione si è attenuata per qualche modesto passaggio atlantico (proveniente dal nord Europa e diretto verso i Balcani e il Meridione italiano), prima di un fine settimana caratterizzato dalla rimonta di un nuovo promontorio anticiclonico sull'Europa centrale e che ha interessato le zone alpine e il Nord Italia. Sulla Liguria prevalgono le giornate soleggiate, a eccezione di un breve periodo nuvoloso a cavallo tra giovedì e venerdì mattina.



Configurazione meteorologica della settimana (dal 25.02 al 03.03)



(a)



(b)

•Fig. 1: la rianalisi settimanale NOAA (della pressione al livello del mare - a) evidenzia in breve come questa settimana a cavallo tra l'inverno e l'inizio della primavera meteorologica (marzo, aprile maggio) sia stata caratterizzata da giornate soleggiate ed eccezionalmente miti per il periodo salvo un breve passaggio nuvoloso sul nord che ha interessato marginalmente l'ultimo giorno del mese.

In tale contesto gran parte dell'Europa ha visto la tempo soleggiato a causa di una vistosa rimonta anticiclonica estesa sul continente caratterizzata da massimi di pressione di 1038-1039 hPa verso metà settimana che solo temporaneamente verso giovedì e venerdì hanno lasciato spazio a un modesto passaggio atlantico (proveniente dal nord Europa e diretto verso i Balcani e il meridione italiano), prima di un fine settimana caratterizzato da un promontorio anticiclonico sull'Europa centrale e il Nord Italia. Sulla Liguria hanno prevalso le giornate soleggiate, a eccezione del 28/02, giornata caratterizzata da nubi basse. L'immagine (b - fonte: L. Onorato) ripresa da Cogoleto che il martedì 26/02 ci mostra un tempo salvo mite e soleggiato, salvo la presenza di qualche velatura.

ANALISI DELLE TEMPERATURE

Le temperature sull'Europa sono ancora una volta caratterizzate da anomalie vistose e persistenti (in atto dal mese scorso), che vedono massimi attorno a $+7/8$ ° gradi su gran parte delle zone centro settentrionali del continente. Valori negativi si trovano solo sul nord Africa e le zone ioniche italiane.

La Liguria ha visto in questo periodo anomalie termiche positive di circa 5 gradi per i valori massimi, in particolare nella prima metà della settimana sulle zone costiere del centro Levante, con temperature che il 26 e 27 febbraio, hanno toccato massimi di 23.6 a Riccò del Golfo (La Spezia), 22.8 a Padivarma (La Spezia) e 22.7 a Loco Carchelli (Genova). Da sottolineare la comparsa, frequente, nelle minime dei capoluoghi di provincia, di valori superiori ai 10 gradi.

Si registra ancora un'intensa escursione termica tipica della fine dell'inverno con valori minimi che hanno toccato i -5.2 a Loco Carchelli (Genova) e i -3.4 a Ferrania (Savona).

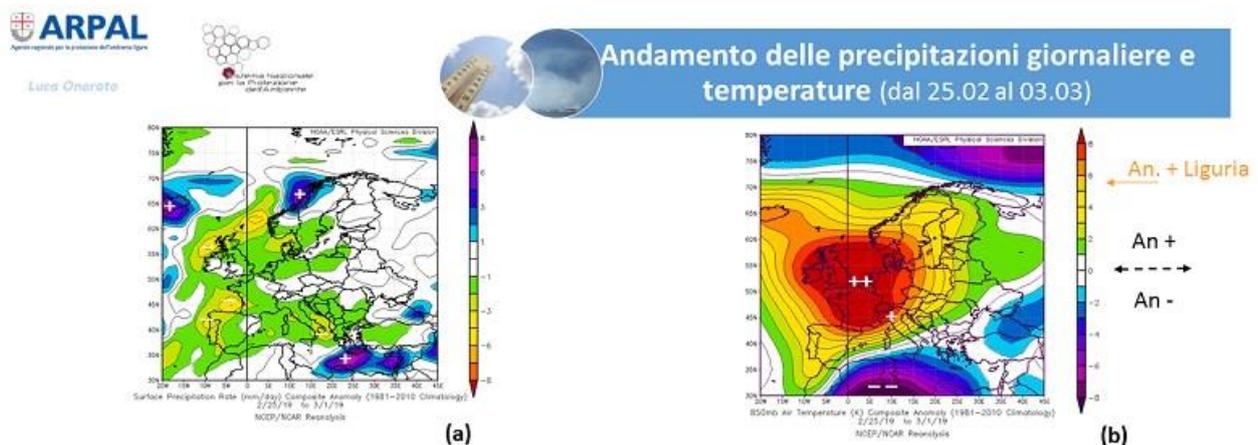


Fig. 2: la rianalisi settimanale NOAA delle precipitazioni (anomalia di precipitazione giornaliera - a) e di temperatura (anomalia a 850 hPa o 1500 m circa - b) mostrano il protrarsi di un tempo secco e assai mite; le precipitazioni sono caratterizzate da anomalie negative (cromatismi verdi e gialli) su gran parte del continente (con minimi sull'Europa occidentale e le zone settentrionali) che si contrappongono ad limitate anomalie positive (valori giornalieri sopra la media) lungo i bordi settentrionali e sud-orientali dell'anticiclone (cromatismi blu violacei). Sulla Liguria si evidenzia il protrarsi di un'assenza di fenomeni precipitativi su gran parte della regione dopo l'intenso peggioramento di inizio febbraio.

La temperatura sull'Europa ancora una volta è caratterizzata da anomalie termiche vistose e persistenti (dal mese scorso), che vedono massimi attorno a $+7/8$ °C su gran parte delle zone centro settentrionali del continente, confinando al nord-Africa e le zone ioniche italiane i valori termici negativi. La Liguria ha visto in questo periodo anomalie termiche attorno circa $+5$ °C (per le T massime), in particolare nella prima metà della settimana sulle zone costiere del centro Levante, con temperature che verso il 25 del mese hanno toccato massimi di 22/23°C nello spezzino e nel genovese (Riccò del Golfo, Padivarma e Loco Carchelli).